**PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027**

**OBIETTIVO SPECIFICO 5.2.1**

**DISCIPLINARE STIPULATO TRA**

**L'AUTORITA' TERRITORIALE**
**ORGANISMO INTERMEDIO AREA INTERNA NEBRODI E**

**IL COMUNE DI CAPIZZI**

**PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE N. 4**

"*Riqualificazione Urbana Via Vespri e limitrofe all'interno del centro storico cittadino*"
CUP: B93D18000790002

**PREMESSO**

1. il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al fondo di coesione.
2. il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili ai diversi fondi comunitari ed in particolare al FESR e al FSE plus.
3. in particolare l'art.71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, che stabilisce che "l'autorità di gestione può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità. Gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati per iscritto".
4. il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241.
5. il Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 dicembre 2024, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).
6. il Regolamento (UE) 2025/1914 del 18.09.2025 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.
7. l'Accordo di Partenariato 2021-2027 approvato con Decisione C(2022) 4787 del 15/07/2022 dalla Commissione europea.
8. la Decisione C (2022) 9366 final del 08 dicembre 2022 di approvazione del PR FESR Sicilia 2021/2027.
9. la Decisione C (2024) n. 7998 final del 8.10.2024 della riprogrammazione STEP del PR FESR Sicilia 2021/2027.
10. la Decisione C(2025) n. 6205 final del 9.09.2025 della riprogrammazione RESTORE del PR FESR Sicilia 2021/2027.
11. la Decisione C(2025) n. 8421 final del 15.12.2025 della riprogrammazione Mid-Term Review del PR FESR Sicilia 2021/2027.
12. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi" e in particolare all'art. 15 rubricato "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni".
13. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL.
14. la legge della Regione Siciliana del 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", in particolare gli artt. 14 e 22.
15. la deliberazione della Giunta regionale n. 131 del 23 marzo 2022, "Programmazione della politica di coesione 2021/2027 FESR, CTE e assetti per le politiche territoriali – Apprezzamento".
16. la deliberazione della Giunta regionale n. 102 del 15.02.2023 "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Adozione definitiva" con la quale la Giunta regionale ha adottato definitivamente il PR FESR Sicilia 2021-2027.
17. il decreto del Presidente della Regione n. 1 del 16.02.2023 con il quale la deliberazione della Giunta regionale n. 102/2023 è stata inoltrata alla Corte dei conti, per la registrazione, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 158. Il D.P.Reg è stato registrato dalla Corte dei conti il 06.04.2023 n. 1.
18. la deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
19. la deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 18 maggio 2023. "Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche".
20. la deliberazione della Giunta regionale n. 278 del 3 ottobre 2023 Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (Riprogrammazione Mid-Term Review).

21. il decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025, pubblicato in GU n.105 del 08.05.2025, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).
22. la deliberazione della Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024 di approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.)" e ss.mm. e ii., che in particolare prevede che l'AdG del PR FESR 2021-2027 sia costituita dal DRP e dai Dipartimenti regionali competenti ratione materiae (Centri di Responsabilità – CdR-).
23. il DDG n. 665 del 22.09.2025 con il quale il DRP ha approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (SIGECO) – (ver. settembre 2025) relativo al PR FESR SICILIA 2021/2027.
24. il Manuale dei controlli di I livello ed i suoi allegati, allegato al documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione" relativo al PR FESR Sicilia 2021/2027, approvato in ultimo con DDG n. 1002 del 12.12.2025.
25. il Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 approvato in ultimo con DDG n. 94 del 10.02.2026 sugli obblighi di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale per i beneficiari e sugli effetti delle relative inadempienze.
26. gli altri Obiettivi Strategici (OS) del PR FESR Sicilia 2021-2027 che prevedono tra l'OS 5 "Un'Europa vicina ai cittadini" – Priorità 6, completamente destinato alle Aree Urbane Funzionali ed alle Aree Interne, nonché delle Azioni all'interno degli altri Obiettivi Strategici 1, 2, 3 e 4 per uno sviluppo territoriale integrato nella forma di Investimento Territoriale Integrato (ITI).
27. la deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 03 maggio 2024 che, con riferimento alle politiche territoriali, ha individuato i relativi dipartimenti regionali, competenti ratione materiae, quali Centri di responsabilità (CdR), individuando, in particolare, per l'Obiettivo Strategico 5 il Dipartimento delle Autonomie Locali (CdR).
28. che la Regione Siciliana ha destinato, nell'ambito del PR FESR 2021-2027, alle politiche territoriali risorse di provenienza comunitaria per lo sviluppo delle Aree Urbane e non Urbane e che a tal fine, intende riconoscere alle Autorità delle Aree Urbane Funzionali (FUA) e delle Aree Interne (AI) il ruolo di Organismo Intermedio, cui delegare le funzioni di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo, conformemente all'art. 29, comma 5, del Regolamento (UE) 1060/2021.
29. il decreto del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022, con il quale sono stati approvati, tra gli altri, lo schema di protocollo d'intesa e gli "atti di indirizzo per la costruzione delle strategie territoriali e per la selezione e attuazione delle operazioni a valere sul PR FESR Sicilia 2021/2027".
30. la deliberazione della Giunta Regionale n. 316 del 11.10.2024 di presa d'atto del DDG del DRP n. 1258 del 21 dicembre 2022, e di approvazione dei "Vademecum per la selezione delle operazioni", per le FUA e per le AI, contenenti i requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione delle tipologie di intervento a valere sul PR FESR 2021 – 2027, approvati in Comitato di Sorveglianza, unitamente alle tipologie di intervento ammissibili, ai settori di intervento attivabili e agli indicatori di output e di risultato. .
31. la costituzione dell'Autorità Territoriale Area Interna Nebrodi giusta Convenzione ex art. 30 del TUEL (D.Lgs.267/2000) stipulata in data 26.04.2023.
32. la nota prot. n. 13145 del 23.10.2024, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha comunicato l'ammissibilità dell'Autorità Territoriale dell'Area Interna Nebrodi, ai sensi dell'art. 29 comma 3 del Reg. (UE) 2021/1060, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito con nota n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione, con riferimento al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027".
33. la Strategia Territoriale (di seguito "ST"), approvata in seno all'Autorità Territoriale con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 29.06.2023.

34. il decreto del DRP n. 740 del 12.11.2024 con il quale si è preso atto della Strategia Territoriale dell'Area Interna Nebrodi, elaborata ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/1060 e approvata dagli organi competenti dell'Area, valutata positivamente dal Gruppo di Lavoro costituito con provvedimento n. 11484 del 30.08.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione, con riferimento al documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR Sicilia 2021-2027".
35. i decreti del Dipartimento della Programmazione n. 933 e 934 del 16.12.2024 con i quali si è proceduto alla ripartizione delle risorse finanziarie, rispettivamente tra le Aree Urbane Funzionali e tra le Aree Interne, nella misura dell'85% circa, al netto della componente programmatica.
36. la fase di selezione delle operazioni, dell'istruttoria e dei relativi esiti che hanno condotto alla individuazione dell'"Elenco delle Operazioni selezionate" da parte dell'Area Interna Nebrodi, delle relative schede progettuali allegate e dei cronoprogrammi.
37. la Determina Dirigenziale del dirigente responsabile dell'Ufficio comune dell'AI Nebrodi n. 204 del 10.07.2025, trasmessa con la nota prot. n. 24066 del 10.07.2025, con la quale l'Autorità Territoriale ha approvato l'"Elenco delle Operazioni selezionate" e relativi allegati.
38. le note prot. n. 49688 del 10.12.2025 e prot. n. 2692 del 22.01.2026 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, prot. n. 21278 del 23.12.2025 del Dipartimento Autonomie Locali, prot. n. 41246 del 27.11.2025 del Dipartimento Energia, con le quali i CdR hanno comunicato la condivisione delle operazioni selezionate a seguito della verifica di qualità sulle procedure di selezione effettuate dall'AT e la nota prot. n. 8333 del 05.02.2026 del Dipartimento Pianificazione Strategica con la quale ha rappresentato che l'Autorità Territoriale non ha selezionato operazioni sulla azione 4.5.1.
39. la deliberazione della Giunta Regionale n.383 del 09/12/2025 con la quale sono stati approvati gli schemi dell'Accordo di Programma e delle Convenzioni AU/AI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (OI) per l'attuazione delle Strategie Territoriali e delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria.
40. la deliberazione di Giunta regionale n.03 del 12.01.2026 con la quale è stata approvata la rimodulazione delle risorse finanziarie, nell'ambito dello stesso obiettivo specifico, proposte dalle Autorità Urbane e Territoriali, ciascuna per le risorse finanziarie di propria competenza.
41. la deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 10.02.2026 «Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito della riprogrammazione effettuata ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 205/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie».
42. la deliberazione di Giunta regionale n. 126 del 31.03.2026 «Deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2026, n. 55: <PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie>. Rettifica».
43. le note prot. n. 5937 del 07.04.2026 e prot. 8519 del 13.05.2026 del Dipartimento delle Autonomie Locali; prot. n. 16392 del 22.04.2026 e prot. n. 18087 del 05.05.2026 del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti; prot. n. 15959 del 28.04.2026 del Dipartimento dell'Energia, con le quali i CdR hanno trasmesso, ciascuno per il proprio ambito di competenza, la verifica positiva dell'elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria trasmesso dall'Autorità Territoriale dell'Area Interna Nebrodi a ciascun Dipartimento, tenuto conto della rimodulazione delle risorse approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 3 del 12.01.2026.
44. la deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 18.05.2026 con la quale è stata apprezzata la documentazione relativa al riconoscimento dell'Autorità Territoriale quale Organismo Intermedio.
45. la Convenzione, con l'allegato elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria, per le deleghe di funzioni sottoscritta digitalmente, ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) n.2021/1060, in data 21.05.2026 dai Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali delle Autonomie Locali, dell'Energia, della Pianificazione Strategica, delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti e dal Sindaco del Comune di Sant'Agata di Militello per l'Area Interna dei Nebrodi per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, da parte per l'Autorità Territoriale dell'AI dei Nebrodi nell'ambito del PR SICILIA FESR 2021-

2027 .

46. il Decreto interdipartimentale n. 266 del 27.05.2026 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie Locali di concerto con il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, il Dirigente Generale del Dipartimento della Pianificazione Strategica ed il Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti ha approvato la citata Convenzione, con l'allegato elenco delle operazioni selezionate e dotate di copertura finanziaria, sottoscritta il 21.05.2026 tra Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali competenti ed il Sindaco del Comune di Sant'Agata di Militello per l'Area Interna dei Nebrodi per l'Autorità Territoriale dell'AI dei Nebrodi.
47. la DETERMINA SINDACALE REG. GEN. N. 23 DEL 01-06-2026 avente ad oggetto "Insediamento dell'Organismo Intermedio (OI) dell'Area Interna "Nebrodi" nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvazione del modello organizzativo, individuazione del personale".
48. l'ORDINE DI SERVIZIO N. 1 / OI DEL 01/06/2026 con il quale è stata disposta l'attuazione della Determinazione Sindacale di insediamento dell'Organismo Intermedio (OI) dell'Area Interna Nebrodi e l'organizzazione operativa delle attività, assegnazione delle funzioni e disposizioni organizzative, di controllo e prevenzione del conflitto di interessi.
49. Il Decreto del Presidente della Regione – DP 544/GAB del 30.06.2026 di approvazione dell'Accordo di Programma ex art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 sottoscritto dal Presidente della Regione Siciliana per la Regione Siciliana e dal Sindaco del comune di Sant'Agata di Militello – comune capofila della Coalizione - per l'Autorità Territoriale dell'AI Nebrodi.
50. La Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio (O.I.), ai sensi dell'art. 71, par. 3, del regolamento (UE) n. 2021/1060) per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio, da parte dell'Autorità Territoriale dell'Area Interna Nebrodi nell'ambito della Priorità 0006 "Verso le Strategie di sviluppo territoriale in Sicilia" del PR SICILIA FESR 2021-2027 –Obiettivi Specifici (per AREE INTERNE), stipulata in data 22.05.2026;
51. Determinazione del Responsabile dell'O.I. n° 64 dell'8 giugno 2026 avente ad oggetto: "Approvazione Pista di Controllo relativa alle procedure per l'Organismo Intermedio dell'Area Interna Nebrodi".

**TUTTO CIO' PREMESSO**
**da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente disciplinare**

i rapporti tra l'Autorità Territoriale Organismo Intermedio Area Interna Nebrodi (di seguito "O.I.") e il Comune di Capizzi (di seguito "Beneficiario") per la realizzazione dell'operazione "*Riqualificazione Urbana Via Vespri e limitrofe all'interno del centro storico cittadino*" CUP: B93D18000790002, codice Caronte: S.I._1_48886, sono disciplinati come di seguito.

## Art. 1 – Oggetto e validità del DISCIPLINARE

1. I rapporti tra l'O.I. e il soggetto Beneficiario del contributo finanziario a valere sul PR (di seguito, "Programma") Obiettivo Specifico 5.2.1, "*Riqualificazione Urbana Via Vespri e limitrofe all'interno del centro storico cittadino*" CUP: B93D18000790002, dell'importo complessivo di € 1.146.220,23, di cui € 822.937,75 per Lavori ed € 323.282,48, per somme a disposizione, di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente disciplinare decorre dalla data di formale adesione alla stessa da parte del Beneficiario e ha validità sino al 31/12/2030, data entro cui l'operazione deve essere tecnicamente, amministrativamente e contabilmente conclusa e rendicontata sul SIL Caronte da parte del beneficiario.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

## Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:

a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;

b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in

materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";

c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;

e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;

h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;

j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;

k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte dell'O.I. durante la realizzazione dell'operazione;

l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;

n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente disciplinare. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

o) il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa dell'operazione allegato alla presente disciplinare, restando inteso che i cronoprogrammi potranno essere modificati previa comunicazione ed autorizzazione del CdR per giustificati motivi, purché rientrino nelle tempistiche previste per l'attuazione del FERS 2021/2027, cui si rimanda. Eventuali ritardi ingiustificati o non ammissibili comporteranno la perdita del finanziamento in toto o in parte;

p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli; il Beneficiario deve alimentare un "fascicolo di progetto elettronico" sul sistema informativo Caronte, garantendo che i documenti scannerizzati siano identici agli originali cartacei, per consentire le verifiche documentali da parte dell'UMC/UC (Unità di Monitoraggio e Controllo);

q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'avviso di selezione dell'operazione;

s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione; il Beneficiario è tenuto a esporre targhe o cartelloni

permanenti con l'emblema dell'Unione Europea (per operazioni superiori a 500.000 euro) o almeno un poster formato A3 (per importi inferiori), e fornire una breve descrizione dell'operazione sul proprio sito web; il mancato rispetto di tali obblighi di informazione e comunicazione rende la relativa spesa inammissibile al cofinanziamento;

u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del presente disciplinare;

w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;

bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

## Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente disciplinare, conforme nelle tempistiche a quanto dichiarato in sede di selezione dell'operazione e dei conseguenti aggiornamenti.

2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla dall'OI, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, l'OI avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 30 ( trenta ) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, l'OI potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato alla presente DISCIPLINARE e sempre ché:

a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

## Art. 4 – Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. Le procedure di affidamento dei lavori e degli eventuali servizi ed acquisti correlati perché necessari alla esecuzione dell'operazione e quindi dei lavori dovranno rispettare rigorosamente il vigente codice degli Appalti Pubblici, osservando le modalità ivi previste nel rispetto della trasparenza e rotazione degli incarichi, che dovranno essere adeguatamente documentati nella fase dei controlli (UMC etc).

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione all'OI, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto. I documenti e i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art.6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.

2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 15 (quindici) giorni dalla stipula dei relativi

contratti.

3. Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti, il Beneficiario deve provvedere al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;

b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP..

4. Ad avvenuto espletamento delle procedure di gara, il beneficiario alimenta il sistema documentale di Caronte con gli atti di gara, in particolare con i provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato, con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta per i lavori, sia, laddove presenti, all'importo per competenze tecniche relative a servizi di ingegneria ed architettura o di altra natura, con i necessari riferimenti alle rispettive quote I.V.A. presenti tra le somme a disposizione). Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate dal Beneficiario previa richiesta di autorizzazione all'OI ed esclusivamente per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento, ovvero possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici così come previsto dall'art.26 del D.L. 50/2022, prorogato al 31.12.2025 dalla Legge di bilancio 2025 - L. n. 207 del 30.12.2024 o altre disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative.

5. Il Beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo.

## Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo annuale/pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'Allegato al presente disciplinare.

2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dall'O.I., quest'ultimo si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 45 ( quarantacinque ) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

## Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.

2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.

3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi direttamente connessi all'esecuzione stessa operazione;
- acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
- spese generali;
- le spese ammissibili secondo le norme dettate dal Decreto del Presidente della Repubblica10 marzo 2025, n. 66, dal Manuale di Attuazione per il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e Vademecum aggiornato per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Urbane a valere sul PR FESR 2021-2027.

4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le

somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti, ai sensi dell'art.5 e art. 17 dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n.36.

5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: ai sensi del Regolamento comune UE 2021/1060 (CPR), le spese di esproprio e di acquisizione delle aree edificate e non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura da realizzare, non può superare il 10% delle spese totali ammissibili dell'operazione. Il limite è aumentato al 15% per i siti in stato di degrado e per le aree precedentemente adibite a uso industriale che comprendono edifici. Tali percentuali si applicano al contributo versato al destinatario finale.

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 7,00 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.

8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 4, 5, 6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.

9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.

11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

12. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

In riferimento alla ammissibilità o non ammissibilità delle spese valgono le norme dettate dal Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, le norme dettate dal Decreto del Presidente della Repubblica10 marzo 2025, n. 66, dal Manuale di Attuazione per il Programma Regionale FESR Sicilia 2021-2027 e Vademecum per la selezione delle operazioni da parte delle Autorità Territoriali delle Aree Interne a valere sul PR FESR 2021-2027.

## Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:

- prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
- seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
- terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

| | Trasferimento UCO | Trasferimenti cumulati | Rendicontazione cumulata del Beneficiario |
|---|---|---|---|
| *I Anticipazione* | 10% | 10% | - |
| *II Anticipazione* | 20% | 30% | - |
| *III Anticipazione* | 20% | 50% | 27% |
| *IV Anticipazione* | 20% | 70% | 45% |
| *V Anticipazione* | 20% | 90% | 63% |

3. Per l'erogazione della prima tranche di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare apposita richiesta di anticipazione redatta secondo le prescrizioni contenute nell'Allegato 6.3 – Modello per la richiesta di anticipazione del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027 ed inoltre dovrà adempiere ai seguenti punti:

a) Inoltro della richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 – Modello per la richiesta di anticipazione del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;

b) Aggiornamento della piattaforma Caronte relativamente ai dati procedurali, fisici ed economici dell'operazione ammessa a finanziamento;

4. Prima della liquidazione del pagamento, l'UCO dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

a) la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, …);

b) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

c) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

5. La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 – Modello per la richiesta di pagamento intermedio del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;

b) Trasmissione della documentazione relativa alle procedure di affidamento dell'esecuzione dell'opera finanziata in formato elettronico e firmata digitalmente dal RUP (esclusivamente per la seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica);

c) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

i. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

iii. l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;

iv. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

v. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

vi. sono stati trasmessi all'Organismo Intermedio (O.I.) i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.

d) Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 – Prospetto riepilogativo delle spese sostenute ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia

2021-2027, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

e) documentazione giustificativa della spesa;

6. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio UCO verificherà:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

7. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

a) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6.6 – Modello per la richiesta di saldo del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027;

b) dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);

c) ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:

i. attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;

ii. attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;

iii. attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea documentazione probante da produrre contestualmente;

iv. attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

d) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.7 – Prospetto riepilogativo delle spese sostenute ai fini dell'erogazione del saldo di Attuazione del Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;

f) documentazione giustificativa della spesa;

8. Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio UCO verificherà:

a) il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

b) che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.

9. L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027.

10. Data l'introduzione della dematerializzazione del documento fiscale, che non consente più la apposizione del timbro di progetto sul documento stesso, ed al fine di conciliare tale adempimento normativo con le modalità di rendicontazione, la dicitura sopra indicata dovrà essere inserita nel campo "note" della fattura in fase di emissione della stessa laddove l'esistenza del contributo sia nota al momento dell'emissione della fattura e il fornitore sia disponibile. Quando ciò non è possibile, il beneficiario dovrà rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000, nella quale riporterà e attesterà l'elenco delle fatture elettroniche imputate al progetto ed il relativo importo ammissibile.

11. Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione e previa presentazione della scheda di verifica ex post del rispetto del "principio DNSH" compilata e sottoscritta.

12. L'erogazione del saldo finale avverrà solo a seguito del parere positivo e definitivo sui controlli di primo livello eseguiti dall'UMC (Unità di Monitoraggio e Controllo) e dell'avvenuta certificazione della spesa.

13. L'O.I. e il Beneficiario convengono espressamente che in ogni caso tutte le liquidazioni saranno eseguite esclusivamente nei limiti e nei tempi delle effettive erogazioni di cassa ricevute dall'Ente erogatore (Regione/UE), sollevando l'O.I. e il Comune Capofila dall'obbligo di anticipare cassa giustificando giuridicamente eventuali ritardi.

Laddove il Beneficiario lo ritenga utile, anche ai fini dello snellimento delle procedure di liquidazione delle rate di anticipazione, potrà accorpare più anticipazioni, purché siano rispettate le aliquote della relativa rendicontazione di spesa effettuata.

**Art. 8 - Rendicontazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio

economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dall'O.I., utilizzando le credenziali in possesso.

2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

**Art. 9 - Monitoraggio**

1. Il Beneficiario provvede a fornire all'OI i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte 21-27.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale - SIL Caronte - tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. Il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, all'OI i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire all'O.I. il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, l'O.I.à, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte dell'OI, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, nonché la conclusione dell'operazione sul SIL Caronte entro i termini previsti, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi/Procedure, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
6. Qualora, in sede di controllo, si dovesse riscontrare la mancanza dell'ottemperanza degli obblighi di monitoraggio sul sistema informativo Caronte per tutti i CUP intestati al Comune beneficiario, configurandosi una violazione dell'art.15 della Legge Regionale n.8/2016 e ss.mm.ii, degli obblighi di cui all'art. 2, lett. k) e all'art. 9 del presente Disciplinare, l'Organismo Intermedio (O.I.) procederà all'immediata sospensione e interruzione di qualsiasi ulteriore erogazione del contributo finanziario, venendo meno la condizione necessaria sancita dall'art. 9, comma 4.
7. In caso di persistenza della mancata ottemperanza agli obblighi di monitoraggio sul sistema informativo Caronte per tutti i CUP intestati al Comune beneficiario tale da rendere non più conseguibile il rispetto del cronoprogramma previsionale di spesa e dei target di spesa, l'O.I. potrà procedere alla revoca totale del contribuito concesso con l'obbligo inderogabile per il beneficiario di restituire tutte le somme nel frattempo erogate, maggiorate degli interessi legali.

**Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione**

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:

- una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.

4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T della presente DISCIPLINARE, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'O.I. al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE, ai sensi dell'art.82 RDC.

**Art. 11 – Controlli**

1. L'OI si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. L'OI rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione, né è responsabile per le spese non inserite correttamente sul SIL Caronte e quindi non liquidate entro i termini di eligibilità del FESR 2021/2027, restando tale responsabilità finanziaria e contabile per eventuali somme non rendicontate nei tempi e nei modi previsti, in capo al Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

**Art. 12 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

**Art. 13 - Stabilità dell'operazione**

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dall'O.I. in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

**Art. 14 – Varianti**

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia suppletiva" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'Amministrazione Regionale.
5. La necessità di introdurre una variante, anche non suppletiva, dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà

alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:

- le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
- i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.

9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

**Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria**

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli della presente DISCIPLINARE, l'O.I. si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni della presente, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.

2. Lo stesso potere di revoca l'O.I. lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.

3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire all'O.I. le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.

4. È in ogni caso facoltà dell'O.I. utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.

5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

**Art. 16 - Accollo esclusivo delle rettifiche finanziarie**

Qualsiasi "rettifica finanziaria" (taglio dei fondi) applicata dalla Regione o dalla Commissione Europea a causa di violazioni delle norme europee (direttive, regolamenti) e delle norme nazionali sugli appalti pubblici (D. Lgs. 36/2023), violazione degli Aiuti di Stato, o mancato rispetto del principio DNSH da parte del Beneficiario, graverà esclusivamente ed interamente sul Beneficiario stesso. L'O.I. e il Comune Capofila è esplicitamente manlevato da qualsiasi responsabilità finanziaria derivante da errori procedurali del Beneficiario.

**Art. 17 - Foro competente**

1. Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente DISCIPLINARE, ove l'O.I. sia attore o convenuto, è competente il Foro di Patti, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

**Art. 18 – Informazione e Pubblicità**

1. Il Beneficiario si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dagli artt. 47, 50 e Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché a conformarsi alle Linee Guida per la comunicazione e la visibilità adottate dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 della Regione Sicilia.

2. In qualsiasi documento, pubblicazione, pagina web, materiale promozionale, cartellonistica o deliverable relativo all'intervento, il Beneficiario deve inserire in modo visibile ed inalterato la stringa istituzionale dei loghi, comprensiva di:

* Emblema dell'Unione Europea affiancato dalla dicitura esplicita «Cofinanziato dall'Unione europea»;
* Stemma della Repubblica Italiana;
* Logo della Regione Sicilia del Programma PR FESR 21/27.

L'emblema dell'Unione Europea deve avere dimensioni pari ad almeno il logo più grande tra gli altri loghi o emblemi eventualmente presenti sul medesimo supporto.

3. Il Beneficiario si impegna a realizzare le seguenti attività in base alla tipologia e all'importo dell'intervento:

* Sito web e canali social: Pubblicare sul proprio sito web o profilo social aziendale/istituzionale una breve descrizione dell'operazione, evidenziandone gli obiettivi, i risultati attesi e il sostegno finanziario dell'Unione Europea.

* Posters / Targhe / Cartelloni:

* Per interventi di importo inferiore a 100.000 €: Esporre in un luogo ben visibile al pubblico almeno un poster o display elettronico (formato minimo A3) recante informazioni sul progetto.

* Per interventi infrastrutturali o di investimento fisicamente realizzati con costo totale superiore a 100.000 € (o 500.000 € secondo la casistica applicata): Esporre una targa permanente o cartello informativo di materiale resistente entro 3 mesi dal completamento dell'opera.

* Per cantieri e opere con costo totale superiore a 500.000 €: Installare un cartellone temporaneo di grandi dimensioni durante l'esecuzione dei lavori.

* Documentazione di gara/progetto: Apporre il blocco loghi e la dicitura di cofinanziamento su tutti i contratti, manifesti, avvisi, materiali didattici, report, fatture aziendali (ove richiesto dal bando) e attestazioni.

4. L'Amministrazione procederà a verificare il rispetto degli obblighi di comunicazione mediante controlli in loco o su documenti. La mancata, incompleta o tardiva osservanza di tali adempimenti, qualora non sanata nei tempi contestati dall'Amministrazione, costituisce inadempimento contrattuale e comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 50, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060, ovvero una riduzione del contributo o del corrispettivo dovuto fino a un massimo del 3% del relativo importo.

**Art. 19 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE**

2. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Data,

Il Responsabile dell'Autorità Territoriale Area Interna Nebrodi
Organismo Intermedio

PER ACCETTAZIONE

Per il beneficiario

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

## SEZIONE I
## SOGGETTI RESPONSABILI

*1. Amministrazione responsabile della gestione*

| | |
|---|---|
| **Ente** | |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | |
| *Responsabile della gestione (UCO)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |
| *Responsabile del controllo (UC)* | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |

*2. Beneficiario*

| | |
|---|---|
| **Ente** | |
| Indirizzo (Civico, CAP, Località) | |
| **Referente dell'Ente** | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| **Referente di progetto (RUP)** | |
| Telefono | |
| e-mail | |
| PEC | |

## SEZIONE II
## DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

*3. Anagrafica dell'Operazione*

| | |
|---|---|
| Codice CUP | |
| Codice Caronte | |
| Titolo Operazione | |
| Settore/i Operazione | |
| Localizzazione | |
| | |
| | |

## 4. *Descrizione sintetica dell'Operazione*

| |
|---|
| • |

## 5. *Anagrafica del progetto*

### 5.A.1. *Informazioni generali*

| | |
|---|---|
| Titolo/oggetto | |
| Codice CIG | *Da compilare dopo la gara* |
| Localizzazione | |
| | |
| | |

### 5.A.2. *Tipologia dell'intervento*

☐
☐ Altro …….

### 5.A.3. *Descrizione sintetica dello stato di attuazione dell'operazione*

***Intervento:***

☐ *da progettare*
☐ *progettato*
☐ *in corso*
☐ *ultimato*

| |
|---|
| |

### 5.A.4. *Costo del progetto*

schema

Quadro economico:

## SEZIONE III
## AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

*6. Cronogramma dell'Operazione*

**Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"**

## SEZIONE IV
## PIANO FINANZIARIO

## SEZIONE V
## DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea

| Dimensione | Codice |
|---|---|
| Campo di operazione | |
| Forme di finanziamento | |
| Territorio | |
| Meccanismi di erogazione territoriale | |
| Obiettivo Specifico | |
| Ubicazione | |

**10.** Indicatori fisici da PR

| **Descrizione indicatore** | **Unità di misura** | **Target 2026** | **Target 2027** | **Target 2028** | **Target 2029** |
|---|---|---|---|---|---|
| Popolazione che beneficia di misure di protezione contro le catastrofi naturali connesse al clima (diverse dalle inondazioni o dagli incendi boschivi)". | Persone | | | | 1.500* |
| Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni. | km | | | | 25* |
| Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane. | Ettari | | | | 24* |

*** valore indicato per l'intera Azione. L'operazione contribuirà in quota parte.**

## SEZIONE VI
## STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

**11.** Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

| Nome e Cognome | Ruolo all'interno del beneficiario | Ruolo nell'attuazione dell'operazione | Esperienze/expertise precedenti |
|---|---|---|---|
| | | | |
| | RUP | RUP | |
| | | | |